

PROVINCIA DI BOLOGNA



PIANO DELLA MOBILITÀ
P R O V I N C I A L E

DICHIARAZIONE
DI SINTESI FINALE
(art. 17 D.Lgs. 4/2008)

VARIANTE AL PTCP
STESURA APPROVATA

Marzo 2009



**VARIANTE AL PTCP IN TEMA
DI MOBILITA' DENOMINATA PIANO DELLA MOBILITA'
PROVINCIALE (PMP)**

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE
(art. 17 D.Lgs. 4/2008)



PREMESSA

La presente *dichiarazione di sintesi* è resa ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e della L.R. 13 giugno 2008 n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 152/2006" ed illustra in che modo le considerazioni ambientali espresse nella Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) della Variante del PTCP in tema di Mobilità della Provincia di Bologna denominata PMP sono state considerate e inserite nel progetto del piano stesso. Il documento tiene inoltre conto degli esiti emersi dalle diverse consultazioni effettuate, sia in fase di elaborazione della Variante, in fase di adozione che in fase di controdeduzioni alle riserve/osservazioni, sempre in base ai contenuti del rapporto ambientale della VALSAT.

I risultati di tale processo sono quindi entrati come indirizzi e condizioni attuative nella disciplina della stessa Variante di Piano. Inoltre tra i principi generali della pianificazione, c'è anche la necessità di garantire la coerenza tra gli interventi previsti, verificandone nel tempo l'adeguatezza e l'efficacia delle scelte operate (con il monitoraggio e il bilancio). L'approccio seguito nel lavoro è quindi consistito in una prima parte di analisi dello stato di fatto, da cui si evincono le criticità e le potenzialità del territorio oggetto del piano e da cui discendono gli obiettivi del piano stesso, ed una seconda di valutazione quantitativa del piano a sua volta suddivisa in quattro passaggi successivi:

1. definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale in materia di mobilità;
2. definizione di obiettivi e politiche-azioni del piano;
3. verifica della coerenza esterna ed interna;
4. valutazione complessiva degli effetti del piano.

L'obiettivo è quello di verificare le interazioni e le congruenze tra obiettivi di piano e obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale. Gli esiti di tale fase hanno permesso, insieme ai contributi emersi durante le consultazioni di cui sopra, di apportare delle modifiche e di guidare l'elaborazione del piano durante tutto il percorso.

Si è ritenuto infine di estrema importanza che il processo di valutazione venga precisato anche durante la fase di gestione del Piano, durante la quale le attività di monitoraggio consentiranno di verificare l'efficacia delle azioni pianificate ed eventualmente consiglieranno l'adeguamento delle scelte per mitigare impatti ambientali residui non previsti. A tale fine è stato istituito con delibera di Giunta n 261 del 12 maggio 2009 un tavolo tecnico interistituzionale per il monitoraggio del PMP.

1 Conclusione e sintesi del processo di Piano e della relativa Valutazione Ambientale Strategica

In base al comma 2 dell'art. 27 della L.R. 20/2000, la Provincia di Bologna, con atto deliberativo consiliare n. 29 del 31 marzo 2009 ha approvato definitivamente la variante al PTCP in tema di mobilità denominata Piano della Mobilità Provinciale (PMP)

Si sintetizza di seguito l'iter di formazione del Piano:

- La Presidente della Provincia di Bologna ha provveduto a indire con Atto presidenziale n.2/2006 del 09/10/2006, la Conferenza di Pianificazione, ad individuare gli Enti e gli altri eventuali soggetti da invitare.
- Il percorso di discussione relativo ai temi del Piano, in seno alla citata Conferenza di Pianificazione, si è svolto nelle sedute del 25 ottobre 2006, 25 gennaio 2007, 12 marzo 2007, 18 ottobre 2007.
- Terminata la fase di valutazione, è stato elaborato il documento di risposta della Provincia ai pareri e ai contributi valutativi presentati dagli Enti, dalle Associazioni e dai Comitati di cittadini in merito ai documenti di pianificazione del Piano, trasmessi ai partecipanti ed illustrati nella terza seduta della Conferenza di Pianificazione del 12 marzo 2007.
- La seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione è stata convocata dalla Presidente Beatrice Draghetti, per il giorno 18/10/2007; nel corso della seduta è stato sottoscritto, da parte degli Enti e delle Istituzioni presenti in tale seduta, il verbale conclusivo, successivamente trasmesso agli Enti convocati ed alla Regione Emilia-Romagna.
- E' stato avviato l'iter di adozione del PMP conclusosi con la sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione¹ con la Regione Emilia – Romagna e con la deliberazione del Consiglio provinciale n° 17 del 6 maggio 2008. Nella delibera di adozione si dà atto che il piano costituirà variante al Piano Regionale Infrastrutturale dei Trasporti (PRIT98).
- Ai sensi dell'art.27 comma 5 della L.R. n.20/2000 la variante al PTCP è stata depositata per la libera consultazione per sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della RER², presso le sedi del Consiglio Provinciale, della Giunta Regionale delle Province contermini e dei Comuni delle comunità montane e degli enti gestori delle aree naturali protette interessate. L'avviso di deposito, oltre all'indicazione dei termini entro i quali è stato possibile prendere visione degli elaborati di piano, conteneva l'elenco dei soggetti che ai sensi del comma 6 art. 27 L.R. 20/2000 "possono formulare osservazioni al

¹ L'Accordo di pianificazione è stato stipulato tra la Provincia di Bologna e la Regione Emilia - Romagna in data 5 maggio 2008.

² 4 Giugno 2008 pubblicazione dell'avvenuto deposito della variante al PTCP denominata PMP nel numero 93 del BURER

Piano”; tale avviso è stato inoltre esteso, ai fini della VAS, a chiunque fosse interessato a fare osservazioni al Piano in merito alle questioni ambientali.

- Ai sensi del combinato disposto del comma 4 lett. b dell’art.22 e dei commi 4 e 5 dell’art. 25 della L.R. n.20/2000, è stato depositato presso l’Assemblea legislativa della RER il documento di proposta di variante al PRIT98.
- Nei mesi successivi il PMP ha proseguito il proprio iter di approvazione, con l’integrale accoglimento delle Riserve presentate dalla Regione Emilia - Romagna³ e l’accoglimento integrale o parziale delle uniche due Osservazioni presentate dal Comune di Imola e dal Nuovo Circondario Imolese oltre ad un documento di autosservazione della stessa Provincia di Bologna. Il “Documento di risposta alle riserve regionali ed alle Osservazioni alla variante al PTCP in tema di mobilità” contiene una descrizione dettagliata delle risposte puntuali e circostanziate alle riserve espresse dalla Regione Emilia–Romagna e alle osservazioni presentate dai soggetti indicati.
- Ai sensi dell’art.15 del D.Lgs.n.152/2006 come modificato dal D.Lgs.n.4/2008 la Regione Emilia–Romagna con delibera di Giunta n.53/2009 del 26 gennaio 2009 ha trasmesso alla Provincia di Bologna il parere motivato sulla valutazione ambientale strategica (VAS) della variante al PTCP in tema di mobilità, ad integrazione della delibera di Giunta n.1256 del 28 luglio 2008.
- Ai sensi dell’art.22 comma 5 della L.R. 20/2000 in ordine alle proposte di modifica al PRIT98 presentate dalla Provincia di Bologna, nell’ambito del procedimento di approvazione della variante al PTCP in tema di mobilità, la Regione Emilia–Romagna con delibera di Giunta n.220/2009 del 24 marzo 2009 ha trasmesso alla Provincia di Bologna l’intesa.

2 Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale

L'integrazione del principio di sostenibilità, che caratterizza il Piano, comporta una stretta relazione fra gli obiettivi assunti e la verifica dell'attuazione delle previsioni di trasformazione del territorio. Infatti fra gli obiettivi si che si pone il PMP vi è quello di promuovere azioni volte ad integrare la pianificazione urbanistica e territoriale con quella infrastrutturale e trasportistica con un approccio di tipo intersettoriale.Ciò si traduce in :

- indirizzare la pianificazione comunale, in sede di formazione dei PSC ovvero in sede di elaborazione di varianti agli strumenti urbanistici, verso azioni finalizzate al coordinamento fra le politiche insediative (nuove previsioni) e lo sviluppo infrastrutturale, condizionando le politiche insediative alla realizzazione delle opere di mobilità necessarie alla loro sostenibilità ambientale;

³ Deliberazione della Giunta Regionale n. 1256/2008 del 28 luglio.

- rispondere alla domanda di mobilità con un'offerta quantitativamente adeguata alla crescita della popolazione rispetto ad un approccio multimodale del trasporto del trasporto col fine di minimizzare il consumo di suolo e gli impatti ambientali

3 Il parere motivato della regione Emilia Romagna sul Rapporto Ambientale e sugli esiti della consultazione

Con Delibera di Giunta n. 220/2009, la Regione Emilia Romagna⁴ quale autorità competente alla valutazione ambientale, ha espresso proprio parere motivato sulla valutazione ambientale strategica della variante al PTCP in tema di mobilità e relativa Valsat. Il Parere espresso è un **PARERE MOTIVATO POSITIVO**.

4 La conclusione del procedimento e le misure previste per il monitoraggio

Ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/2000 la Provincia, in sede di approvazione definitiva della variante al PTCP ha provveduto a recepire le riserve formulate dalla Regione e a dedurre sulle osservazioni e contributi pervenuti in fase di consultazione. In particolare a recepire integralmente le riserve regionali e quei contributi ritenuti coerenti con il disegno strutturale di piano e con le condizioni di sostenibilità ambientale definite nella Valsat-Rapporto Ambientale.

In merito al *monitoraggio degli effetti di piano* sul sistema territoriale-ambientale si prevede nella Valsat- Rapporto Ambientale, un set di indicatori con i quali è stata effettuata la valutazione quantitativa dei diversi scenari di piano (Valsat cap. 3) che saranno utilizzati anche per il monitoraggio ed il controllo degli impatti derivanti dall'attuazione dalle scelte di piano sul sistema territoriale. A tale scopo, con Delibera di Giunta Provinciale n 261 del 12 maggio 2009 si è provveduto alla costituzione di uno specifico tavolo di monitoraggio che con cadenza annuale dovrà pervenire alla formulazione di un documento tecnico nel quale sarà contenuta una rendicontazione in merito all'andamento dell'attuazione delle politiche del PMP. In particolare relativamente ai seguenti temi: all'attuazione del Servizio Ferroviario Metropolitano ed il suo livello di utilizzo, alle politiche per il trasporto pubblico locale su gomma extraurbano, al Passante Nord, alle disposizioni per l'attuazione di politiche di internalizzazione dei costi di trasporto privato (Road Pricing), all'attuazione delle opere strategiche prioritarie della viabilità provinciale.

⁴ Si veda la versione integrale del Parere Motivato espresso dalla Regione Emilia Romagna pubblicato al seguente indirizzo internet :
<http://www.provincia.bologna.it/pianificazione/Engine/RAServePG.php/P/279911020505>

